

Dubai nel tempo... Storia di Dubai



Un viaggio a Dubai vi porta sulle ali della storia per un ritorno al passato.

Il primo nucleo di Dubai risale ai vicini anni 1830. All'epoca, il piccolo villaggio di pescatori sorto sulla penisola di Shindagha, all'entrata del Creek, era popolato da un ramo della tribù Bani Yas capeggiato dalla famiglia Maktoum, che ancora oggi governa Dubai. Grazie alla fioritura delle attività commerciali, alla fine degli anni 1870 Dubai era ormai divenuta il maggiore porto sul Golfo Persico. Alla fine del secolo i suq di Dubai (tradizionali mercati arabi) erano considerati i più grandi di tutta la regione. Le perle continuarono a rappresentare la fonte primaria del benessere dell'emirato fino agli anni 1940, ossia finché lo sviluppo della coltura delle perle artificiali in Giappone non condusse al crollo della richiesta di quelle naturali. Ma, nel tempo, il commercio di altri prodotti, tra cui l'oro, si era progressivamente sviluppato, cosicché la famosa "città dei mercanti" poté continuare a onorare la propria reputazione. La ricerca del petrolio in Medio Oriente s'intensificò dopo la Seconda guerra mondiale, ma fu solo nel 1966 che vennero scoperte le riserve di Dubai; le prime esportazioni seguirono nel 1969. Nel corso di quegli anni la Gran Bretagna annunciò il proprio ritiro dalla regione, decisione che avrebbe avuto durature ripercussioni sulla geografia politica dell'area. I defunti sceicchi Zayed bin Sultan Al Nahyan, allora sovrano di Abu Dhabi, e Rashid bin Saeed Al Maktoum, regnante di Dubai, compresero con chiarezza i vantaggi di riunire i singoli emirati della costa del Golfo Persico in un'unica nazione. Così, nel 1971, gli emirati di Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm al-Quwain, Fujairah e (un anno più tardi) Ras al-Khaimah si unirono a formare la federazione degli Emirati Arabi Uniti (EAU), stato sovrano di 83.600 kmq. Abu Dhabi e Dubai rappresentano gli emirati più estesi e importanti: Abu Dhabi, capitale degli EAU, è sede del governo federale e centro di rilievo per l'industria del petrolio, mentre Dubai primeggia per il commercio, intrattenendo legami d'affari a livello internazionale che si spingono ben oltre il Medio Oriente.



Le occupazioni del passato

I beduini, primi abitanti della regione, vivevano in comunità tribali e erravano sulla sabbia ardente con i loro cammelli in cerca di cibo, pascoli e commercio. I pastori insieme con le pecore vivevano sulle aride montagne. La vita in Dubai era inevitabilmente legata al mare. L'arido deserto ha obbligato i primi colonizzatori a ricercare delle occupazioni alternative: la pesca si sviluppa rapidamente come attività economica importante. La nascita di una industria del pesce conduce ben presto allo sviluppo e alla costruzione di navi, e della pesca delle perle. I commercianti navigarono gli oceani in cerca di mercati per i loro prodotti. Erano così rinomate le perle di Dubai che la pesca continuò ad essere la principale attività nel garantire prosperità alla città fino allo sviluppo della coltivazione delle perle, nel 1940, la quale portò al crollo di vendita delle perle naturali.



Bur Dubai Creekside

Gli edifici che si allineano lungo la costa di Bur Dubai del Creek costituiscono il panorama dell'antica città. Le facciate tradizionali di questi palazzi sono state restaurate per riportarle alla loro bellezza originale, con finestre in legno e affreschi decorativi.



Souks

Dubai è famosa per i suoi suq (i tradizionali mercati arabi), soprattutto quello dell'oro, il più grande al mondo. Su entrambi i versanti del Creek i visitatori sono inesorabilmente attratti dai mercati, non soltanto per la promessa di buoni affari ma anche per il fascino tutto speciale di questi luoghi, interessanti da visitare e da fotografare. Viuzze intricate ancora sopravvivono sulla sponda di Deira, nonostante il recente boom dell'edilizia, e nei vicoli del suq delle spezie si respirano l'atmosfera e gli aromi del passato. Spezie, incenso, petali di rosa e prodotti della medicina popolare fanno bella mostra davanti a ogni bancarella. Lungo le vie – solo di poco più larghe – del suq dell'oro si susseguono le vetrine stipate di monili preziosi: collane, anelli, braccialetti, orecchini e spille. I prezzi dell'oro sono tra i più bassi al mondo e, di sera, il mercato brulica di compratori in cerca di tesori da riportare a casa.

Gli sport tradizionali

La falconeria è uno dei passatempi tradizionali ancora praticati in Dubai; il rapporto che si crea tra uomo e rapace è unico. Anche l'antica pratica delle corse di cammelli ha un largo seguito – e borse sostanziose per i campioni! Tra gli sport acquatici tradizionali ancora largamente praticati in Dubai sono il canottaggio, le regate di dhow e le più moderne corse di motoscafi in legno. Nel corso della loro storia, gli Arabi hanno sempre dimostrato una predilezione per i cavalli. Una tradizione, questa, che manifesta la sua importanza nella rapida crescita e nello sviluppo dell'industria ippica. In marzo di ogni anno migliaia di visitatori accorrono per il concorso ippico più ricco del mondo, **la Dubai World Cup**. Dietro all'accresciuta importanza dei cavalli di razza araba nell'emirato c'è la passione della famiglia regnante Al Maktoum. Lo sceicco Hamdan ha investito tempo e denaro nell'allevamento di questi splendidi animali e lo sceicco Mohammed, soprannominato dai media "il cavaliere dell'endurance", è noto come uno dei maggiori proprietari e più stimati fantini di cavalli arabi nella classe endurance. Anche i suoi figli collezionano successi a livello locale e internazionale. Nel 2002 si è svolta la prima edizione della UAE Breeder's Cup, corsa piana per cavalli provenienti dagli allevamenti locali.

Round House

E' situata sulla rotta costiera di Dubai dov'era ubicato anche l'ufficio dell'anziano Governatore, Sua Altezza lo Sceicco Rashid Bin Saeed Al Maktoum. Una replica esatta della Roundhouse è stata costruita per rendere omaggio al luogo dove sono stati firmati, nel 1971, i documenti per la formazione degli E.A.U. che comprendono gli emirati di Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Fujairah, Umm Al Quwain e Ajman. Ras Al Khaimah è stato aggiunto successivamente.

La cultura e lo stile di vita tradizionale

Gli eterni valori dell'Islam rappresentano l'anima della vita in Dubai; la loro forza e la loro ispirazione influenzano tutti gli aspetti della vita quotidiana. La cortesia e l'ospitalità sono tra le virtù più apprezzate del mondo arabo ed il visitatore rimarrà certo conquistato dalla cordialità e dal calore genuini della gente. Agli ospiti dei principali alberghi di Dubai viene spesso offerto, in segno di benvenuto, il tipico caffè arabo, appena macinato, aromatizzato con il cardamomo. Si versa in tazzine senza manico dalla tradizionale caffettiera araba a beccuccio lungo. È considerata buona creanza accettarne una, due o tre mescite e poi agitare leggermente la tazzina per indicare che se ne è avuto abbastanza. La famiglia è l'istituzione più importante nella società araba e comprende, oltre al nucleo essenziale, nonni, zii, cugini e anche parenti più lontani. I legami all'interno di questa famiglia allargata sono molto forti e viene tributato grande rispetto ai più anziani. I matrimoni sono decisi dalla famiglia, anche se gli sposi devono dare il loro assenso. Le nozze sono occasioni molto speciali e i festeggiamenti durano diversi giorni, con musica e danze.

L'importanza della religione...



L'Islam è la religione ufficiale degli Emirati Arabi Uniti. (la maggior parte dei musulmani del paese appartiene alla credenza sunnita) e Lo stato di Dubai resta uno dei posti più liberali dell'intero Medio Oriente ed i seguaci di altre religioni (fatta eccezione per il Giudaismo) sono tollerati e liberi di professare il proprio culto. A tale proposito, con la presenza ormai sempre più significativa di occidentali nel paese (è difatti stimato che entro un paio di anni il 50% della popolazione sarà composto da europei ed americani), la religione cristiana è ormai largamente praticata e seguita ed il suo espandersi è destinato a crescere, evolvendosi in maniera sostanziale.

Ad ogni modo, è previsto che tutte le persone esterne alla religione islamica rispettino l'Islam ed i suoi credenti seguendo alcune regole fondamentali fra le quali:

- non passare davanti a qualcuno mentre la persona in questione sta pregando;
- non bere alcolici per la strada o in luoghi pubblici (fatta eccezione per i locali autorizzati alla rivendita degli alcolici);
- evitare palesi manifestazioni d'affetto in pubblico.



II turisti devono inoltre essere consapevoli, consci, delle speciali regole da osservare durante il periodo del Ramadan. Esso è considerato dalla religione islamica il mese sacro per eccellenza, durante il quale i musulmani commemorano la rivelazione del sacro libro del Corano; è un periodo questo di digiuno nel quale i credenti si astengono dal cibo, dal bere, dal fumare e da qualsiasi tipo di pensiero impuro (o attività) durante il periodo dall'alba al tramonto. Durante la sera, il digiuno viene interrotto dalla festa dell'Iftar, quando in tutta la città è evidente la presenza delle festive tende tipiche del periodo del Ramadan, colme fino all'orlo ogni sera di persone di tutte le nazionalità e religioni, giunte per godersi le tradizionali prelibatezze arabe. Il Ramadan è un periodo della durata di trenta giorni e ricade il nono mese dell'anno secondo il calendario musulmano; il termine, in arabo, significa letteralmente "mese caldo" poiché spesso volte coincide con i mesi estivi.

Come precedentemente accennato, vi sono inoltre nel paese alcune minoranze religiose quali l'Induismo, la religione Sikh ed il Cristianesimo. Dubai è, a tal proposito, l'unico emirato a disporre di templi induisti e Sikh. I cosiddetti "non musulmani" sono liberi nel paese di praticare e seguire la propria religione ma essi devono astenersi dalla pratica di conversione e dal distribuire letteratura religiosa. Il governo segue inoltre una politica di tolleranza verso i non musulmani ed i politeisti; in pratica, esso interferisce in maniera molto ridotta nelle attività religiose proprie dei cittadini non musulmani. Le comunità religiose di Dubai sono autorizzate e rispondono alle proprie istituzioni sociali e culturali.

Infine tutti i credenti cosiddetti "non musulmani" non hanno libertà di accesso alle Moschee, ad eccezione della meravigliosa Moschea di Jumeirah situata sulla Jumeirah Beach Road.

Le festività religiose sono strettamente collegate al calendario lunare islamico dell'Egira; per questa ragione le date variano di anno in anno sul calendario Gregoriano occidentale, che si basa invece sull'ora solare.

Eid Al Fitr (giorni che segnano la fine del periodo Sacro del Ramadan), Eid Al Adha (celebrazione che segue il pellegrinaggio canonico previsto dai 5 pilastri della religione islamica), Lailat al-Mi'raj (l'Ascensione del Profeta), il compleanno del Profeta Maometto ed il capodanno islamico sono le principali festività.

Le feste laiche includono invece il capodanno (1° gennaio) ed il giorno dell'Indipendenza (2 dicembre), considerato festa Nazionale degli Emirati Arabi Uniti.

Inoltre è bene ricordare che mentre in tutto il mondo arabo il giovedì ed il venerdì costituiscono il fine settimana, a Dubai i giorni festivi sono il venerdì ed il sabato poiché lo stato si è adeguato alle esigenze lavorative del resto del mondo.



Il Ramadan (che quest'anno inizierà il 20 agosto per terminare poi il 20 settembre) è, secondo la religione islamica, il mese Sacro in cui i musulmani digiunano dall'alba al tramonto ed in cui è vietato mangiare, bere o fumare in pubblico. Anche se piuttosto improbabile, potrebbe capitare che un musulmano vi offra del tè o del caffè durante il giorno nel mese Sacro del Ramadan: se così, rifiutate educatamente. Infine durante questo periodo i bar ed i pub rimangono chiusi, ogni sera, sino al tramonto ed alcuni ristoranti non servono alcolici. Dubai ospita inoltre, nel corso dell'anno, due grandi eventi dedicati ai turisti. Fra questi l'ampiamente pubblicizzato Dubai Shopping Festival (DSF) che si svolge nel mese di dicembre sino a febbraio. Spettacoli dedicati ai bambini, fuochi d'artificio e biglietti della lotteria dati in omaggio ad ogni acquisto sono solo una piccola parte del divertimento. Il più sobrio Dubai Summer Surprises (che si svolge nel mese di giugno sino ad agosto) è stato pensato invece, insieme all'idea di abbassare i costi degli alberghi, per attirare miriadi di turisti durante il calo estivo. Durante questo festival le sorprese includono esposizioni di cultura tradizionale, manifestazioni culinarie, mostre d'arte ed ancora i famigerati biglietti della lotteria.

Il termine arabo "Souk" indica i tradizionali mercati del posto in cui ogni tipo di bene può essere comprato o scambiato. Un tempo, tradizionalmente, le imbarcazioni arabe scaricavano i propri carichi di merce acquistata ad Est in Cina, Ceylon ed in India nel porto, per poi essere negoziata dai souks adiacenti al porto stesso. Da allora i tempi sono decisamente cambiati ed oggi il Dubai Gold Souk si presenta come un vero e proprio shopping mall, provvisto di parcheggi a più piani e di aria condizionata; non solo, i prodotti venduti un tempo come le spezie, la seta e l'Ittar (tipico profumo arabo) hanno ora lasciato il posto all'elettronica più moderna, all'oro ed all'abbigliamento modaiolo. Nonostante questo però, i Dubai Souks creano ancora un affascinante ed impressionante contrasto con i più moderni centri commerciali della zona, i malls.

A Dubai difatti lo shopping non può mai dirsi del tutto completo se non si ha prima dato almeno un'occhiata a questi famosi mercati arabi.

I souks di tutto il paese brulicano continuamente di persone intente a trattare con i negozianti secondo il tradizionale stile del fare affari; a Dubai, questi mercati sono situati principalmente nella zona di Deira e vendono qualsiasi tipo di bene, dai gioielli in oro alle spezie tradizionali, dai profumi al pesce fresco.

Dubai Spice Souk

Il Dubai Spice Souk è il mercato delle spezie arabe per eccellenza. Una volta immersi nel vivo di questo mercato, le fragranze, gli aromi delle spezie e dei vari condimenti vi circondaeranno. In vendita troverete chiodi di garofano, cardamomo, cannella, incenso, frutta secca e noci importati da tutto il Medio Oriente: per gli acquirenti portare a casa parte delle spezie non sarà affatto un cattivo affare, anzi, tutt'altro.

Dubai Perfume Souk

Al Dubai Perfume Souk i mille aromi dolci differenti e le più svariate fragranze sono, per i visitatori, davvero invitanti. Qui potrete trovare il profumo che vi colpisce maggiormente scegliendo fra mille diverse fragranze, ed anche se inizialmente non riuscirete a trovarne una che vi colpisca particolarmente, gli abili commercianti saranno in grado di creare per voi un'incredibile ed unica miscela su misura per le vostre esigenze.

Al Dubai Perfume Souk troverete ogni tipo di prodotto, dal tradizionale Ittar arabo ai profumi all'ultima moda degli stilisti più famosi del mondo; e tutti racchiusi in un unico mercato.

E' bene sapere, inoltre, che i tipici profumi arabi sono speziati e molto forti a differenza di quelli dall'aroma leggero e floreale tipici dell'Occidente.

Nel souk dei profumi i prodotti vengono venduti in contenitori da cipria, confezioni in cristallo, pietra o legno.

Dubai Fish Souk

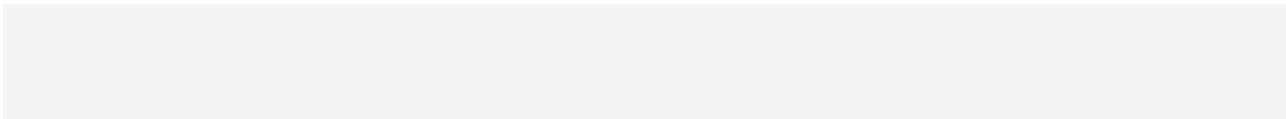
Il Dubai Fish Souk di Deira è un'attrazione unica gustabile la mattina presto e la sera tardi. Qui i pescatori locali portano continuamente immense quantità di pesce fresco, il quale viene immediatamente rivenduto nei bazaar. Fra questi carichi troverete pesci quali ricciola del Pacifico, dentice, barracuda, tonno, aragosta, granchio, gamberone, orata, calamaro, frutti di mare, squalo, sgombro, sardine e tante altre specie, sempre in abbondanza, per la maggior



Dubai, la Città delle Meraviglie... Dubai, cuore pulsante degli Emirati Arabi Uniti e città del futuro non solo del Mondo, ma di quello di ogni persona ancora in grado di sognare, desiderare, che progetti cambiamenti e preveda piani più ambiziosi per la propria vita ed il proprio avvenire.

Dubai, la Città delle Meraviglie... Dubai, l'emozione di poter raggiungere i propri traguardi, il brivido dell'innovazione continua, la certezza di un Paese che dedica tutto al benessere dei propri cittadini e visitatori, alla loro sicurezza, dando vita così ad un luogo magico ed esotico che ha fatto del proteggere la tranquillità della vita delle proprie famiglie e dei propri giovani il massimo obiettivo.

Dubai, la Città delle Meraviglie... Dubai, la bellezza dei luoghi dal sapore orientale, la serietà e le innumerevoli opportunità di lavoro, il divertimento al chiarore della sera illuminata dagli infiniti palazzi e locali, la grandiosità delle più incredibili opere architettoniche, la tranquillità di un mare incantevole.



Dubai nel 2009 ha festeggiato l'inaugurazione **della torre** più alto del mondo con i suoi 828 metri di altezza è solo uno dei progetti che stanno cambiando per sempre l'immagine di questo piccolo Stato, uno dei pochi in cui **i soldi del petrolio** non sono serviti solo a soddisfare i capricci del locale Sceicco, ma sono stati spesi per tutta la comunità, in un progetto a lungo termine che dire ambizioso, avveniristico, da sognatori è riduttivo...

